

Capoluogo | Le prospettive

«Soluzione a breve per garantire gli eventi»

Stanchina e Biasioli al lavoro sull'ipotesi di una struttura in Destra Adige

TRENTO «Una soluzione va trovata. Il Comune non vuole perdere gli eventi che vengono organizzati in città». Roberto Stanchina lo ha ribadito anche ieri mattina davanti ai soci di Trento Fiere: «L'amministrazione — ha spiegato l'assessore comunale allo sviluppo economico — vuole mantenere uno spazio espositivo nel capoluogo». Impegnandosi a trovare una risposta alle continue sollecitazioni degli organizzatori di eventi.

«Stiamo lavorando» assicura Stanchina. Che di fronte alla possibilità di un iter lungo per l'individuazione di una soluzione definitiva e per la realizzazione di un nuovo complesso, si mostra deciso: «Se i tempi si riveleranno troppo lunghi — fa sapere — cercheremo una soluzione transitoria che ci consenta di garantire la programmazione degli eventi». Un «must», per Stanchina: «In

caso contrario rischiamo di perdere una serie di proposte che valorizzano la città».

Conferma l'intenzione di «mantenere uno spazio espositivo in città» anche il vicesindaco Paolo Biasioli, che da assessore all'urbanistica sostiene da tempo la proposta di trasferire l'attività di Trento Fiere

nei sette ettari e mezzo a sud di Piedicastello. «Esiste un ordine del giorno approvato dall'aula sulla questione — ricorda Biasioli — e proprio per questo abbiamo affidato un incarico ai nostri uffici: saranno loro a effettuare delle valutazioni. Nel frattempo, ci confronteremo anche con Patri-

monio del Trentino, proprietaria dell'area. E affronteremo la questione anche in commissione urbanistica». Sulla soluzione al vaglio, in realtà, il vicesindaco preferisce muoversi con i piedi di piombo, senza dare nulla per scontato: «L'orientamento prevalente è quello di valutare la possibilità di uno spazio espositivo in Destra Adige». Tenendo conto che, pur con l'arrivo della mensa universitaria, «gli spazi al Cte ci sono: l'intero comparto è di 14.000 metri quadrati». E anticipando i tempi degli accordi: «Dal momento della firma del protocollo d'intesa tra Comune, Provincia e Trento Fiere, ci saranno 24 mesi di tempo per trovare una soluzione e realizzarla. Certamente, l'obiettivo rimane quello di decidere nel minor tempo possibile».



Assessori Il vicesindaco Paolo Biasioli con il collega di giunta Roberto Stanchina

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA